



Consiglio Nazionale
dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili

**Fondazione
Nazionale dei
Commercialisti**

INFORMATIVA PERIODICA

Fiscalità

4 luglio 2018

Indice

Presentazione	2
Attività del CNDCEC	3
Documenti	5
Progetti	7
Eventi	9

Presentazione

Cara/o collega,

abbiamo il piacere di presentarti il quarto numero dell'Informativa periodica dell'Area "Fiscalità" che segue quelle pubblicate l'8 agosto, il 28 novembre del 2017 e il 25 maggio 2018.

In questo numero dell'Informativa diamo notizia dell'attività istituzionale che il Consiglio Nazionale ha svolto nella specifica area di delega della "Fiscalità" nel periodo maggio-giugno 2018, dei progetti in fase di esecuzione nonché dei documenti pubblicati nel medesimo periodo.

L'Informativa è suddivisa in quattro Sezioni: **Attività del CNDCEC, Documenti, Progetti, Eventi**.

Essendo uno strumento di condivisione, saremo lieti di ricevere, per il tramite dell'Ordine territoriale di tua iscrizione, consigli e suggerimenti per migliorare questa iniziativa e per fornire un prodotto sempre più rispondente alle esigenze della nostra Professione.

Gilberto Gelosa e Maurizio Postal

Consiglieri Nazionali con delega alla Fiscalità



Attività del CNDCEC

QUADRO Z DEL MODELLO STUDI DI SETTORE 2018

Nel modello relativo ai dati rilevanti ai fini degli studi di settore 2018, sono stati inseriti i righi da Z901 a Z904 la cui compilazione è destinata a tutte le imprese in contabilità semplificata che hanno applicato nel periodo d'imposta 2017 il nuovo regime improntato alla cassa di cui all'art. 66 del TUIR.

Le informazioni richieste riguardano le tipiche operazioni di raccordo che devono essere applicate nel passaggio da criteri di determinazione del reddito per competenza a criteri per cassa, al fine di evitare salti o duplicazioni di imposta. La determinazione di tali dati risulta, tuttavia, notevolmente complessa in quanto occorre rilevare extracontabilmente gli elementi di reddito (costi e ricavi) di competenza fino al 2016 che hanno avuto o avranno la relativa manifestazione finanziaria negli anni successivi e gli elementi di reddito (costi e ricavi) che, pur già manifestatisi finanziariamente fino al 2016, risultano di competenza degli anni successivi.

Considerato che i dati in questione non influenzano l'analisi di congruità e coerenza dello studio di settore, è da ritenersi che l'eventuale mancata compilazione dei quattro campi in questione del Quadro Z non sia, in ogni caso, sanzionabile.

Per quanto sopra esposto, è stata chiesta conferma ufficiale all'Agenzia delle entrate che la compilazione dei righi da Z901 a Z904 del modello in oggetto sia da considerarsi

facoltativa e, più in generale, che l'eventuale omessa compilazione dei predetti righi non sia sanzionabile per tutti i contribuenti interessati.

EUROPEAN COMMISSION'S DIGITAL TAX PACKAGE

Il 21 marzo 2018 la Commissione europea ha presentato un pacchetto di proposte per la tassazione dell'economia digitale. La Direzione generale "Fiscalità e Unione doganale" (TAXUD) della Commissione europea ha chiesto ai principali attori istituzionali un parere sulle proposte formulate.

Con lettera firmata dal Presidente Miani il 23 maggio scorso, il CNDCEC ha fornito il proprio contributo con un "Opinion Statement on the European Commission's Digital Tax Package of 21 March 2018".

In particolare, nel proprio parere il Consiglio Nazionale ha sottolineato come la digitalizzazione sia la chiave per uno sviluppo sostenibile e come essa abbia bisogno di essere, da una parte, incentivata e, dall'altra, tassata in modo certo. È stata, inoltre, segnalata la necessità di assicurare che le soluzioni adottate dall'Unione europea siano in linea con il contesto internazionale.

A seguito della presentazione di tale *Opinion Statement*, lo scorso 18 giugno il CNDCEC ha altresì partecipato ad una *conference call* per discutere delle opinioni espresse nel predetto parere con la Direzione generale "Fiscalità e Unione doganale" (TAXUD) della Commissione europea.



In particolare, oggetto di approfondimento sono state le tematiche relative alle tempistiche per l'adozione del "*Digital Tax Package*" e alla definizione delle priorità per l'identificazione di regole adeguate per tassare l'economia digitale.

RELAZIONE SULL'ECONOMIA NON OSSERVATA E SULL'EVASIONE FISCALE E CONTRIBUTIVA

La Commissione ministeriale per la redazione della "*Relazione annuale sull'economia non osservata e sull'evasione fiscale e contributiva*", presieduta dal prof. Enrico Giovannini, in vista dell'elaborazione della Relazione 2018, ha richiesto uno specifico contributo al CNDCEC, al fine di raccogliere osservazioni e suggerimenti che possano migliorare la qualità dei dati e la Relazione.

Il CNDCEC ha risposto a tale richiesta con un Documento, inviato lo scorso 13 giugno alla Commissione, in cui è stato messo in evidenza che l'evasione è un fenomeno trasversale alle categorie, essendo riconducibile per quasi la metà del suo ammontare a soggetti non titolari di partita IVA.



Documenti

DOCUMENTI DI RICERCA

[La fiscalità nell'economia digitale. Problematiche e scenari possibili](#)

L'economia digitale sta trasformando repentinamente il modo di svolgere l'attività d'impresa, rimodellando secondo schemi del tutto nuovi le tradizionali "catene del valore". Tale fenomeno ha facilitato la capacità delle imprese e dei consumatori di acquisire una vasta gamma di beni e servizi da fornitori di Paesi di tutto il mondo e, al tempo stesso, ha permesso di strutturare le loro operazioni in maniera globale ed innovativa.

Lo sviluppo di tale nuova economia ha così messo in discussione il tradizionale assetto del sistema fiscale internazionale avente come principale obiettivo una tassazione equa per tutti gli operatori sul mercato e l'eliminazione delle distorsioni fiscali nella tassazione degli investimenti internazionali.

Il Documento in oggetto, pubblicato il 28 maggio scorso, intende fornire una panoramica generale sui molteplici aspetti di fiscalità internazionale che l'economia digitale sta ponendo all'attenzione dei Governi e degli altri enti regolatori della materia, ma anche degli operatori economici, quali imprese e professionisti.

Il Documento, predisposto dal Gruppo di lavoro "Fiscalità internazionale" del CNDCEC, dopo aver svolto alcune considerazioni sulla crisi dei modelli tradizionali di imposizione nel mondo digitale, passa in rassegna gli interventi in corso a livello internazionale e nazionale, tra cui le indicazioni OCSE/G20, le

proposte di direttiva COM(2018) 147 e 148 final in materia, rispettivamente, di individuazione della stabile organizzazione in base al concetto di "Presenza Digitale Significativa" e di imposta temporanea sui ricavi derivanti da servizi digitali, le modifiche al concetto di stabile organizzazione e la nuova imposta sulle transazioni digitali introdotte nel nostro ordinamento per effetto della legge di bilancio 2018, per finire con la fiscalità delle operazioni in criptovalute.

[Lavori in corso su ordinazione di durata ultrannuale: profili contabili e fiscali alla luce della "nuova" derivazione rafforzata](#)

Il Documento in oggetto, pubblicato il 14 giugno scorso, dopo aver esaminato le prassi contabili nazionale (OIC 23) e internazionale (IAS 11 e IFRS 15) relative ai lavori in corso su ordinazione di durata ultrannuale, approfondisce i riflessi di tale disciplina sulla determinazione della base imponibile IRES.

L'analisi del trattamento fiscale è svolta tenendo distinti i soggetti OIC *adopter* in derivazione rafforzata, le micro-imprese di cui all'art. 2435-ter c.c. in derivazione ordinaria e, infine, i soggetti IAS/IFRS *adopter*, al fine di evidenziare le peculiarità della disciplina riservata a ciascuno di essi.

[La fatturazione elettronica: elementi di comparazione con gli ordinamenti degli altri paesi, criticità da ponderare e proposte da considerare per la fluidità del processo](#)

Il Documento in oggetto, pubblicato il 2 luglio 2018 a cura del Gruppo di lavoro "Fiscalità internazionale" del CNDCEC, svolge, in vista



dell'estensione dell'obbligo di fatturazione elettronica alle transazioni tra privati a decorrere dal 1° gennaio 2019, un'analisi comparativa delle legislazioni in materia degli altri Stati partner dell'Unione europea e dei principali Paesi extra-UE.

Alla luce degli elementi di comparazione offerti, il Documento esamina i rischi e le opportunità che la generalizzazione dell'obbligo potrà determinare per la nostra Professione e per il sistema Paese nel suo complesso.

Dopo aver segnalato le principali criticità che l'attuale impianto normativo ancora presenta, il Documento si chiude con il richiamo alle proposte che il CNDCEC ha formulato nelle competenti sedi istituzionali per una più agevole e condivisa diffusione della fatturazione elettronica nel nostro Paese.



Progetti

Tavoli regionali Agenzia delle entrate/Coordinamenti Ordini territoriali

Il 16 maggio scorso è stato ufficialmente presentato a Roma presso la Direzione centrale dell’Agenzia delle entrate, la nuova versione del Protocollo esecutivo per l’istituzione dei Tavoli congiunti regionali tra le singole Direzioni regionali dell’Agenzia delle entrate e i Coordinamenti regionali degli Ordini territoriali dei dottori commercialisti e degli esperti contabili.

L’evento è stato trasmesso in videoconferenza presso tutte le Direzioni Regionali dall’Agenzia delle entrate e oltre 40 Direzioni provinciali, alla presenza anche dei rappresentanti territoriali dei Commercialisti. All’evento hanno partecipato il Direttore dell’Agenzia delle entrate, Ernesto Maria Ruffini e il Presidente del CNDCEC, Massimo Miani, oltre al Vicedirettore dell’Agenzia e Capo Divisione Servizi, Paolo Savini, al Direttore Centrale Servizi Fiscali dell’Agenzia, Federico Monaco, e ai Consiglieri nazionali delegati alla Fiscalità, Gilberto Gelosa e Maurizio Postal.

In base al Protocollo d’intesa presentato nell’occasione, i Tavoli congiunti regionali tra Agenzia delle entrate e Coordinamenti degli Ordini territoriali dei Commercialisti hanno il compito di esaminare le criticità eventualmente presenti in ambito locale e di creare le migliori condizioni per un rapporto più agevole e collaborativo tra Commercialisti ed Uffici finanziari.

L’attivazione dei Tavoli congiunti regionali consentirà anche di avere a disposizione una

rete di collegamento con gli Ordini per raccogliere le istanze e le criticità in modo ordinato e organizzato e per coinvolgerli in indagini o test nonché, infine, per diffondere in tutto il territorio nazionale le *best practice* eventualmente adottate a livello locale.

Semplificazioni fiscali

Nell’ottica di elaborare le proposte di semplificazione fiscale da veicolare nelle competenti sedi istituzionali, l’area di delega della Fiscalità ha elaborato uno specifico progetto finalizzato a coinvolgere nell’elaborazione delle proposte i referenti regionali del Gruppo di lavoro “*Gestione tributi e rapporti con gli uffici finanziari*” del CNDCEC, onde poter avere la condivisione più ampia possibile sulle proposte da formulare a livello centrale.

I referenti hanno inoltrato entro lo scorso 18 giugno al CNDCEC le proposte ricevute dai territori di rispettiva competenza. Oltre 150 le proposte pervenute sia di tipo normativo che di carattere pratico-operativo. Alla luce di tali proposte, il CNDCEC elaborerà entro il prossimo mese di settembre un documento che conterrà le richieste in materia da avanzare nei Tavoli tecnici intrattenuti con l’Agenzia delle Entrate e il MEF.

Procure e deleghe telematiche

Nell’ambito del Tavolo tecnico tra l’Agenzia delle entrate e il CNDCEC, è in fase avanzata di sviluppo un progetto finalizzato a consentire ai Commercialisti (e ai loro subdelegati) di poter rappresentare i propri



PROGETTI

clienti presso gli Uffici dell’Agenzia delle entrate con procura rilasciata in modalità telematica.

In una prima fase, questa possibilità sarà consentita per le attività di assistenza di base presso gli uffici (come, ad esempio, la consegna di documentazione relativa ai controlli automatici e/o formali delle dichiarazioni, alle lettere per la trasparenza ovvero all’ottenimento di rimborsi, la richiesta di informazioni sullo stato di avanzamento delle pratiche, la presentazione di istanze di autotutela, ecc.), per poi estenderla, in futuro, agli impegni alla trasmissione di dichiarazioni e comunicazioni o alla rappresentanza nei procedimenti di accertamento con adesione.

Massimario nazionale della giurisprudenza tributaria di merito

Il Consiglio di Presidenza della Giustizia Tributaria, la Direzione Giustizia Tributaria del Ministero dell’Economia e delle Finanze, il Consiglio Nazionale dei Commercialisti e il Consiglio Nazionale Forense si sono riuniti il 5 giugno 2018 nell’apposito Tavolo nazionale congiunto costituito per la redazione del primo Massimario nazionale della giurisprudenza tributaria di merito.

Hanno preso così via i lavori del Tavolo tecnico tra le quattro Istituzioni, previsto da due diversi protocolli d’intesa, siglati il 15 aprile 2015 tra il Consiglio Nazionale dei Commercialisti e il Consiglio di Presidenza della Giustizia Tributaria e il 15 marzo 2018 tra il Consiglio Nazionale dei Commercialisti e il Dipartimento Finanze del MEF.

I lavori proseguiranno cooperando con gli Uffici regionali per il Massimario, costituiti presso le singole Commissioni Tributarie Regionali.

L’obiettivo è quello di realizzare la prima edizione del citato Massimario nazionale in tempo utile per la presentazione in occasione dell’inaugurazione del prossimo anno giudiziario tributario.



Eventi

CONVEGNI

Forum dell'Esperto risponde

In data 24 maggio 2018, il Consigliere delegato alla Fiscalità Gilberto Gelosa è intervenuto al Forum *online* dell'Esperto risponde, organizzato dal Sole 24 Ore con la partecipazione dell'Agenzia delle entrate e del CNDCEC.

Sotto la lente quattro temi caldi dell'attualità fiscale: fattura elettronica, derivazione rafforzata, regime per cassa e accertamento. Nel corso del Forum i funzionari dell'Agenzia delle entrate hanno fornito alcune risposte sui temi in discussione.

Nell'occasione, il Consigliere Gelosa ha sollevato il problema della necessità di trasmettere la fattura elettronica al Sistema di Interscambio nel giorno stesso in cui si verifica il momento di effettuazione dell'operazione.

Tale contestualità per le prestazioni di servizi in particolare, in cui il momento rilevante è costituito dal pagamento del corrispettivo, può generare importanti criticità nel caso in cui il committente effettui il pagamento tramite bonifico bancario o sistemi analoghi.

Il Consigliere ha chiesto dunque che sia riconosciuto al professionista un periodo di tempo minimo dalla data di ricezione del bonifico per la trasmissione della fattura elettronica al Sdl.

Giudici e commercialisti a confronto sulla criticità della Giustizia tributaria

Si è tenuto ad Ischia (NA), nei giorni 15 e 16 giugno 2018, il seminario di studi per i giudici tributari e i commercialisti dal titolo "*Giudici e commercialisti a confronto sulla criticità della Giustizia tributaria*".

L'evento, organizzato dal CNDCEC in collaborazione con l'Ordine di Napoli e il Consiglio di Presidenza della Giustizia Tributaria in esecuzione del protocollo d'intesa sottoscritto il 15 aprile 2015, è stata l'occasione per illustrare lo stato di avanzamento dei lavori per la redazione del primo Massimario nazionale della giurisprudenza tributaria di merito. Sul punto, il Consigliere delegato alla Fiscalità Gilberto Gelosa si è soffermato sulle modalità di attuazione del progetto Massimario in cui sono coinvolti, oltre al CNDCEC e al CPGT, la Direzione Giustizia Tributaria del MEF, il Consiglio Nazionale Forense e l'Agenzia delle Entrate.

Nel corso del seminario, sono intervenuti, tra gli altri, anche i ricercatori della Fondazione Nazionale dei Commercialisti, nella loro veste di componenti del Gruppo di Lavoro "*Giustizia tributaria*" del CNDCEC, Paola Rossi, con una relazione su "*Le principali agevolazioni fiscali per le zone terremotate*" e Pasquale Saggese con un intervento su "*Il principio di inerenza alla luce dei più recenti arresti della Suprema Corte*".

Nel corso della Tavola rotonda dal titolo "*Le agevolazioni fiscali ed i finanziamenti*



EVENTI

agevolati a sostegno delle imprese del territorio”, moderata dal Segretario del Consiglio Nazionale Achille Coppola, il Consigliere Gelosa ha affrontato, altresì, le tematiche relative ai possibili scenari futuri per lo sviluppo del Paese, anche con riferimento ai rischi/opportunità derivanti dall’introduzione dell’obbligo di fatturazione elettronica.



Hanno collaborato a questo numero

Viviana Capozzi

Ricercatrice area fiscale Fondazione Nazionale dei Commercialisti

Benedetta Rizzi

Ricercatrice area fiscale Fondazione Nazionale dei Commercialisti

Paola Rossi

Ricercatrice area fiscale Fondazione Nazionale dei Commercialisti

Pasquale Saggese

Ricercatore area fiscale Fondazione Nazionale dei Commercialisti

PER EVENTUALI SUGGERIMENTI: INFORMATIVA@FNCOMMERCIALISTI.IT

